## Montichiari

## Variante Est, ora il centro può ritornare a respirare

## **ELEONORA CUSANO**

MONTICHIARI La bella notizia è che da ieri il centro di Montichiari si può felicemente «privare» di una bella fetta del traffico di passaggio. Perché è stata finalmente aperta al transito la Variante Est, la bretella inaugurata appunto ieri mattina e che collega la provinciale ex 236 Goitese con la sp 668 (ovvero la Lenese), evitando appunto il passaggio dal centro abitato. Il progetto della Provincia, finanziato con 8,5 milioni dalla Regione e con uno dal Comune, ha finalmente visto la luce dopo una lunga maratona burocratica rallentata dalla pandemia. Il nuovo asse stradale parte dalla rotatoria già esistente sulla ex Goitese nella località Boschetti di Montichiari e si unisce alla ex Lenese all'altezza dell'attuale intersezione



Montichiari Uno sguardo sulla Variante Est che libererà il centro dal traffico di passaggio

con la strada locale dei Prati di Calcinato. Insieme a rappresentanti di Palazzo Lombardia, al taglio del nastro c'erano il presidente della Provincia Emanuele Moraschini e il «padrone di casa», ovvero il sindaco monteclarense Marco Togni, affiancato dal consigliere provinciale e assessore di Calcinato Alberto Bertagna. Ed è stato Moraschini ad affermare che «da sempre la Provincia interviene per mettere in sicurezza tratti di strada di competenza in accordo con i Comuni nei quali insistono le arterie. Questo intervento, fortemente voluto, permette sicuramente di migliorare la situazione del traffico e la qualità della vita di chi abita nelle vicinanze della provinciale». In effetti il tracciato snellirà il transito veicolare, ma soprattutto farà respirare meglio gli abitanti di viale Europa e via Mantova, che vedranno calare drasticamente il volume di traffico (soprattutto quello pesante) proveniente da Lonato e diretto a Castiglione e viceversa. Un progetto di pesol numeri dell'operazione: sono stati realizzati quasi tre chilometri di nuovo tracciato extraurbano, due rotatorie per il collegamento alla viabilità già esistente e circa 825 metri per il collegamento agli innesti delle rotatorie. Senza dimenticare 595 metri di strade agricole e quattro sottopassi per dare continuità alle arterie vicinali esistenti. E insieme a Castiglione si stanno già immaginando alcune varianti per il futuro.